BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

ANNO VIII — Domenica 21 Ottobre 1883 — N. 197

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione RIVADAVIA 452 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato............... " 8

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 21 Ottobre 1883.

Il nuovo giornale!

Plaudite cives!.... A patrocinare gl' *interessi*, capite bene, gl'*interessi* morali della Colonia Italiana, il Professore Calandrelli, autore del Dizionario Filologico *Castigliano,* ha ruminato il *colossale* progetto di pubblicare un nuovo Giornale, dal titolo: *El Correo Italiano.* I tre *organoni* della stampa italiana hanno anticipato il solito saluto d'obbligo, ed hanno fatto male, malissimo, arcimalissimo, benché io sia convintissimo della poca sinceritá del saluto, e della occulta e cordiale antipatia verso il futuro organo *interessato.*

Signori Direttori della «Patria» «Operaio» e «Nazione» che tutti e tre vi affermate *italiani*, in questa circostanza vi siete resi rei di leso patriottismo, di leza nazionalitá, giuda del nome italiano e complici di uno *scandalo*, che il patriottismo della maggioranza degli italiani, mi auguro, vorrá scongiurare ad ogni costo.

Come? per difendere gl'interessi della nostra Colonia, per far capire ai nostri connazionali che siamo e dobbiamo essere sempre italiani che dobbiamo amare la nostra cara patria, dobbiamo ad essi parlare e scrivere in un linguaggio, che per quanto bello sia, é sempre straniero, e per nulla preferibile al nostro? Ma dunque, la Colonia italiana é caduta sí basso, é tanto ignorante, da non capire il proprio linguaggio? Dunque le nostre Societá di Mutuo Soccorso ed Istruzione debbono abolire l'insegnamento italiano, poiché secondo il Professore Calandrelli: gli italiani hanno piú alla mano l'idioma del paese, che quello della lontana patria? E se anche ció fosse, invece di italianizzare i nostri operai, si vuole ad ogni costo far loro dimenticare la madre lingua?

Per Dio! questo é uno scandalo vergognoso, che gli stessi argentini non ci saprebbero perdonare, e Francesi, Inglesi, Tedeschi e tutte le nazionalitá del mondo hanno il diritto di ridere alle nostre spalle con manifesto segno di disprezzo.

Il sig. Calandrelli vorrebbe forse col suo rinnegato giornale imporre un protettorato di lingua agli italiani? Sarebbe un errore accettarlo.

Io, napoletano, sentii un senso di raccapriccio invadermi tutta la persona pensando che gli autori, fomentatori e patrocinatori del futuro e anti-patriottico giornale sono quasi tutti *napoletani!...*

Ombre di quanti illustri scienziati fioriste dalla Maiella al Capo Passero, copritevi il volto che n'avete ben donde.

APPENDICE

UNA CURA

I.

Molti genitori sarebbero felici di possedere dei figli come quello di cui sto per parlarvi, un giovanotto di vent'anni, sempre contento di tutto, o almeno che non si lamenta di nulla, che non ha misteri, ne intrighi e la di cui condotta é regolata come le carte di un capomusica.

Edmondo Gunichigli, é cosi che si chiama questo modello di figlio, é uscito appena da un anno di collegio, ove ha fatto i suoi studi, non diró brillantemente ma sufficientemente per aprirgli diverse carriere.

— Ma egli é triste, irresoluto e tutti gli sforzi di sua madre per trarlo dalla sua melanconia, sono riusciti inutili.

II.

La signora Gunichigli s'era detta una mattina svegliandosi: Non é altrimenti possibile, il mio povero Edmondo é ammalato, se avesse delle afflizioni di cuore, me le avrebbe raccontate, é stato sempre troppo buono per avere dei rimorsi, bisogna che sia ammalato, e andró oggi stesso a consultare un medico.

Ed infatti dopo il suo «dejeuner,» la buona madre abbraccia suo figlio e parte in vettura (abitavano in campagna) onde trovare in cittá il suo medico nel quale ha piena confidenza.

L'esculapio ascolta attentamente la descrizione dei sintomi della malattia e dopo mature riflessioni:

— Voi dite, signora, che il giovinotto non esce mai, ne di notte, ne di giorno, lungamente solo?

— Mai, dottore!

— Ebbene! vedete, io credo che dipenda da ció il suo male, rimane troppo solo, gli manca qualche cosa, ch'egli non sa, e che ne voi né io possiamo dargli. Qualche donnetta.

— Veramente! dottore, non é che questo che ci vuole, esclama la madre, siate tranquillo, fra un mese vi condurró un'ercole! L'eccellente donna avrebbe fatto di tutto per salvare il figlio.

III.

La settimana successiva una nuova cameriera giungeva al castello. Era una bella e graziosa creatura, bionda con dei grand'occhi celesti, dalla manina bianca, dal piedino ricurvo ed altre attrattive che sembravano piuttosto appartenere a una gran dama che ad una servetta.

Signor autore del dizionario filologico; voi non vi siete sbagliato circa il titolo del *vostro* nuovo giornale...., e veramente l titolo corrisponde alle vostre intenzioni.

Il Cor....reo Italiano!...

ENDIMIONE.

RIVISTA MINIMA

—

La settimana é stata feconda di avvenimenti.. belligerí.

Non v'allarmate, lettori gentili; battaglie combattute neppure una goccia di sangue s'é sparso: ma molti e molte goccie d'inchiostro.

—

L'agone giornalistico italiano dell'atene platense s'é convertito in un vero *reñidero de gallos*, scusate il paragone, ché davvero hanno tutt'altro che di *gallo* i giornalisti che scrivono o intendono scrivere nell'idioma di Dante.

—

Primo a comparire nella lizza fu un *Amico* di nostra comune conoscenza, che é andato a fondo contro un paladino di duchi e di livree, che s'é scostato dalla via sulla quale pareva si fosse incamminato al suo primo apparire sull'orizzonte sud americano.

—

Il *Veterano* sciancato di via Cuyo, e la vecchia *civetta* di via Florida si sono regalate delle beccate a sangue. Quella benedetta dichiarazione del giornalista onesto ha sollevato fra i due organoni un battibecco che si assomiglia di molto a quelli delle ciane di mercato vecchío, e che ridonda a sommo vantaggio e lustro della Colonia Italiana.

—

C'é un vecchio adagio che dice: *fra due litiganti il terzo gode.*

Mentre i due organi massimi della colonia si stanno reciprocamente stiracchiando le orecchie, s'affaccia sull'orizzonte giornalistico un nuovo tutore degli interessi italiani, che a quanto pare, sará redatto nella lingua di *Cervantes*.

Non mi dispiace l'idea di un giornale italo-spagnuolo, anzi son convinto che sotto tutti i rapporti sia preferibile scritto in quelle idioma, che in *ostrogoto*, in ispecial modo se é vero ció che si dice che cioé a far parte della redazione del nuovo giornale sia chiamato un tal *Kappa* di *famigerata* memoria.

PERSEO.

BRINDISI

—

Bevi ed inebbriati
fanciulla mia,
ché il vin dá l'estasi,
dá la follia;
scordar fa i triboli
di questo mondo,
e in cor fa nascere
l'amor giocondo;
bianco o giallognolo,
vermiglio o nero,
il vin fra i liquidi
tiene l'impero:
é il miglior farmaco

Era quello il gran mezzo della signora Gunichigli.

Allorché l'indomani del suo arrivo la gentile cameriera apporta il suo cioccolate a Edmondo che era ancora a letto, questi non guardó neppure chi glie lo portava, si accontentó di pregarla di deporlo sul tavolino da notte, lasciando senza ammirazione tante civetterie.

Da donna intelligente e specialmente che ama di rendersi conto delle cose, la padrona di casa aveva ingiunto alla sua novella recluta di apportarle ogni mattina la colazione sullo stesso vassoio del signorino, ma di non veníre da lei, che dopo:

Essa non l'ebbe appena ricevuto che immerse subito le labbra nella tazza, ma constató con tristezza che il liquido era bollente.

IV.

Dopo una quindicina di giorni ritornó dal suo Esculapio per dirgli che per delicato che fosse il frutto, essa era convinta che il giovinotto non ci aveva posti i denti.

Non poteva giá spiegare a lui, quello che doveva fare! Sua madre! ció sarebbe mostruoso!

— Mandatemelo con un bigliettino domani, signora, e contate su di me, non ho a questo riguardo le stesse ragioni per serbare il silenzio, disse il dottore e lo rinvieró perfettamente istruito del trattamento che dovrá seguire.

Cosí fu detto e l'indomani ilg iovinotto, latore di una lettera, suonó alla porta del medico.

Si era dimenticato di fissar l'ora e questi era uscito. Ma sua moglie c'era e fu lei ad aprire la missiva.

V.

Ora quello che successe é difficile a narrarsi. Doveté sapere che l'innamorato Dafní trovandosi in un caso, non diró analogo, ma dello stesso genere, non ebbe bisogno di un medico per ottenere spiegazioni sufficienti e che una signora era nel caso di fargli conoscere meglio del medico ció che tanto desiderava apprendere.

Mi guarderó bene dal dire che quello che accadde fra Edmondo e la giovine donna vi rassomigliava, perché ho l'abitudine di non fare mai giudizî temerari.

Ma so da buona fonte che una donna non ha bisogno d'essere Medichessa per dare di questi lezioni.

VI.

Il giorno seguente, la servetta, un po' rossa e un po' spettinata pose senza dir nulla il cioccolatte della padrona vicino al letto e s'allontanó senza profferir parola.

Secondo la sua abitudine, la signora assaggiollo subito ed alzando al cielo gli suoi occhi pieni di riconoscenza.

Grazie, mio Dio, ella disse, stamane é freddo!

IO.

per l'anemia.. .
bevi ed inebbriati
fanciulla mia!....
Bevi, ed il pallido
tuo bel visetto
si fará vivido
senza il belletto;
bevi, ed il ghiaccio
che ti sta in core
il posto cedere
dovrá all'amore!
Bevine, bevine
del vino ancora
e i guai sen vadano,
alla malora;
i guai sen vadano,
venga il piacere:
un altro bevine
colmo bicchiere!
Un altro bevine
fanciulla mia,
ché il vin dá l'estasi,
dá la follia;
sia Chianti o Malaga,
Capri o Lambrusco,
nostrale od estero,
leggero o brusco;
è sempre un liquido
senza l'eguale,
che ruba il credito
allo speziale!
È il miglior farmaco
per l'anemia.....
bevi ed inebbriati
fanciulla mia!

IO.

Sí vocifera

—Che il *Maldicente* commosso fino alle lagrime dalla pastorale del pontefice massimo papa Pe....cci, pubblicata sul suo organo politico ebdomadario, abbia deciso di mai piú peccare d'inverecondia verso il confratello in carta, ma viceversa poi, proprio come le corse dei tramvay, di prestar la piú cieca fede alle sue geremiadi sulla prossima rovina della Patria, e di chi la regge.

—Che gli istinti cannibaleschi di certi *Cappelloni* si siano largamente manifestati domenica scorsa in una Assemblea di una delle nostre Societá di Mutuo Soccorso.

—Che le vittime di tanta moderazione, si siano ritirate convinte del noto adagio:

« Che lavar la testa all'asino si perde ranno e sapone. »

—Che una ballerina del teatro *Colon*, di quelle di *mezza tinta*, abbia pelato due merlotti che sono caduti sulla sua *trappola*, e stia strappando l'ultime piume ad un terzo. Inutile aggiungere che i tre merlotti appartengono alla *high-life* bonaerense.

Son tan vivos !!

—Che una vecchia zitellona, condannata a un celibato perpetuo dalla natura matrigna che la fece nascere un vero *spauracchio*, abbia dichiarato la guerra a tutti i mariti che vivono nelle vicinanze di casa sua (situata in una piazzetta dove una volta s'udiva il fischio delle locomotive) e dice di loro tutte le infamie che puó suggerire la malignitá e l'invidia. *Cuidado*, vergine veneranda, se non volete che si scoprano certi *altarini*....

—Che infine, un *chorlito* di Via Cuyo, nei pressi dell'11 Settembre, abbia invaso il nido d' una *palomita* il cui marito va in cerca di emozioni nelle Provincie della Repubblica.

NEMO.

CORBELLERIE

Un mecenate d'una delle eroine dell' *Excelsior* in un confidenziale colloquio esclama: Peccato che i vostri genitori non vi abbiano data nessuna istruzione!

In contraccambio peró, rispose la ballerina, m'hanno dato questo bel pajo di gambe!

Avete ragione, risponde il mecenate, e l'hanno pensata meglio.

—

Venerdí sera un giovinotto passando per via Florida, vide in terra una letterina dall'aspetto misterioso.

La raccolse. Era piegata con una civetteria tentatrice.... carta profumata.... scrittura di donna....

Egli la lesse, e lesse quanto segue:

« *Signore*,

« Voi dovete essere una gran bestia ed aver molto tempo da perdere se vi divertite a raccogliere le lettere che trovate per istrada. Bisogna poi sopratutto che siate sommamente indiscreto per aprirle e leggerle subito. Perció gli è un grandissimo piacere per noi—che siamo qui dietro la persiana — il vedervi rimanere con un palmo di naso, di un brutto naso da curioso.

« Fate in modo d'ora in poi di rispettare il segreto delle

lettere che non vi sono indirizzate. Questo é quanto desideriamo di cuore.

« *Le signore della persiana*.»

Il giovinotto alzó gli occhi e parvegli udire una piccola risata. Alquanto mortificato continuó in fretta la sua strada, ed in cuor suo giuró di mai piú raccogliere nulla da terra.

—

Per tutti i politicanti da strapazzo.

Il Sig. V*** non é contento se non parla di politica, e con chiunque si trovi non puó fare a meno di spiattellare le sue idee pro e contro il governo, e di ricercare le opinioni del compagno. Pochi giorni fa egli si trovava coll'ingegnere Y*** che vedeva per la prima volta. Dopo aver parlato mezz'ora contro il governo e seccato bastantemente il povero ingegnere, che era uomo pacifico e alieno completamente dalla politica, chiese:

— A che partito appartenete?

— A nessuno.

— A nessuno? — replicó il signor V***, inorridito. — Voi siete adunque uno di quegli esseri che, come dice il divino poeta: « mai non fur vivi » e che egli trova nell'inferno tormentati da mosconi, da vespe e da vermi schifosi?

— Precisamente — rispose l'ingegnere senza scomporsi — ed é per questo che vi prego di aspettare a tormentarmi quando saró all'altro mondo.

CLIO.

A traverso le lenti.....panoramiche

DI CALLE BOLIVAR!....

Egregia Da. Emfrasia,

La gentile e profumata letterina, rimessami questa mattina dalla vostra servotta, la quale, sia detto fra parentesi, é superlativamente belloccia con novantanove gradi di simpatia, bellezza e simpatia sempre relativamente ad una servetta, mi ha svelato — la lettera — tutto il vostro animo: le emozioni provate domenica, testé trascorsa, allo Stabilimento Panoramico del De Gregorio. Questa volta, non mi avete scritto una delle solite lettere, zeppe di riflessioni tendenti ad un malinconico filosofare, con un patetico fraseggiare alla Werther, e con il corrispettivo corredo di puntini ed un esercito di esclamazioni ed interiezioni: nó, il vostro scritto mi é parso molto sbrigliato e direi quasi allegro ed epigrammatico. — Ecco! esclamai fra me, l'effetto di certi effetti ed anche affetti provati attraverso alle lenti, quando non sono dorate, peró come quelle che brillano sul naso di un certo dottore-avvocato-direttore. Dietro alle ampie e lucide lastre del Panorama di calle Bolivar, voi, D. Eufrasia, palpitaste e sospiraste a seconda delle impressioni provate, e queste, valsero a scuotervi, come una scossa elettrica, dall'eterna apatia che di voi tutta, s'era resa donna e signora. Eppure appena, appena ammiraste due sole vedute; il *Varo della Lepanto*, ed una sola, fra le tante strazianti scene sul disastro di Casamicciola!.... Quest'oggi peró, se non tutte, cercheremo vederne una mezza dozzina almeno, e quelle poi, che piú si prestano alle nostre osservazioni e considerazioni. Cosí di primo acchito, prenderemo posto dinanzi ad un quadro che rappresenta l'episodio di una battaglia combattuta tra Turchi e Montenegrini nell'ultima guerra Russo-Turca. Voi, donna di spiriti forti e battaglieri, ci troverete il vostro palato e giá parmi sentirvi declamare versi marziali dei tanti Tirtei italiani, senza escludere quel:

Vidi scorrere il sangue ed ascoltai
Le grida di chi fere e di chi muore.

Ah! D. Eufrasia, voi non sapete quanta invidia porto a colui che un giorno dovrá essere il vostro tutto - per tutta la vita. Son sicuro, che voi non legherete la vostra esistenza a quella di un giovane da nulla, che ha tendenze di serbar la *pancia ai fichi* nei giorni delle pruove; invece farete la vostra scelta, o meglio vi farete scegliere, da un uomo di virili virtú, e che sia almeno, per una sol volta, un reduce delle patrie battaglie, (attento proto a non stamparmi *bottiglie*). E se un giorno la sorte vi fará beata di un roseo pargoletto, vi rammento, o D. Eufrasia, di non battezzarlo col nome pomposo altisonante di Cesare, Napoleone, Achille, Epaminonda, Annibale, nella credenza che il nome di un eroe del passato possa influire, a che vostro figlio diventi un giorno un gran guerriero. Oh! nó, avviene sempre il contrario, e tutti coloro che portano uno di questi nomi quasi sempre serrano nel petto un cuore di coniglio.

—

Non posso proprio emendarmi dal brutto difetto delle digressioni. Fortuna per me, che voi, gentile signora, siete abituata ai miei *voli* digressivi, altrimenti passerei il pericolo di annoiarvi, mentre tutt'altre sono le mie intenzioni.

Dunque, dopo aver attentamente guardato l'episodio su detto, passeremo ad ammirare l'*Incoronazione* dello Czar e rispettina Czarina di tutte le Russie, nella Cittá Santa dei moscoviti, Mosca Quante bandiere, D. Eufrasia, quanto lusso, quanto apparato militare, quanto ammasso di gente.

Ed in fondo poi a tutto questo sublime spettacolo, vedrete designarsi la superbe mole del Kremlino, una sublime opera colossale di architettura, opera anche questa dell'ingegno italiano. Eppure, nel dorato cocchio, in cui l'imperiale coppia, si fa trasportare da una lunga doppia fila di bianchi pulledri, io non mi ci sarei adagiato con sicurtá, poiché ad ogni istante avrei creduto di saltare bellamente per aria per opera di qualche bomba nichilista, che poteva piovere, magari, da una nube. E voi, D. Eufrasia, avresti avuto il coraggio.... ma dimenticava che siete una

donna amazzone e che i pericoli anziché spaventarvi vi allettano. Ma via, noi facciamo, ovvero faccio delle supposizioni non avverabile, mentre il sire del vasto Impero, ad onta delle continuate minaccie, s'incoronó ed incoronó la tremabonda Czarina senza il minimo incidente dinamitico. Il diavolo alle volte, non é tanto brutto come lo si pinge.

D. Eufrasia, per quest'oggi due altre vedute panoramiche saranno sufficienti per passare un paio d'ore con profitto. Domenica ventura, se vi *piacerá* continueremo il divertimento.

A Domenica dunque.

Ero.

La Chiave dei sogni

—

Niente di piú facile che spiegare i sogni.

Dimmi ció che sogni, ed io ti diró quello che ti succederá.

L'altro giorno io ho sognato che mi si metteva nel cotone. Ebbene, la sera appresso, ho fatto conoscenza con una donnina che.... ne portava qualche chilogrammo vicino alla regione delle ascelle.

Un contadino sogna ch'egli ha una pipa e non del tabacco — ció presagisce che non potrá né lavorare né fumare.

Sognare di mangiare una minestra allungata. vuol dire che vi sovrasta l'amore di una donna di quarant'anni.

Sognate di mettervi un abito: segnale di prossimo viaggio a Londra, dacché si passa per la Manica.

Nei sogni, tutto é deduzione, paragone, definizione, assimilazione: cosí, i sogni dei grandi significano altra cosa che i sogni dei piccoli.

Per esempio: un semplice borghese sogna di ballare sulla corda — vuol dire che é destinato a un bell'avvenire politico.

Il politico, invece, che sognasse la corda.... ahimé! significherebbe che gli é riservata un'altra posizione, sí, ma alquanto incomoda.

Vi sono anche i sogni impossibili.

Per esempio, sognare una suocera affabile, un oste che non inacqua il vino, un suonatore di pianoforte discreto, ecc.

Tutte cose che, neppur per sogno, si sono mai viste.

Sognare un matrimonio: vuol presagire un canchero al polmone sinistro.

Zolfanelli: gambe di ballerine.

Ragazzi colle maglie: innocenza.

Attrici idem: il contrario.

Colpi di bastone: pace domestica.

Gamberi: vettura ad ora.

Girandole: giornalisti politici.

Veder la luna: pornografia.

Un soldato: arrivo d'una *china*.

Veder degli orsi: impiegati di certi ufizi governativi.

Trattorie uso *Robinson*: acciecamento.

Tramwais: traviamento dal retto sentiero.

Una pietra nella vostra scarpa colloquio con un creditore.

Avvocati: avrete ben presto le lagrime agli occhi.

Fauno.

CRONACHETTA

Beneficio, per l'Ospedale Italiano. La generosa impresa del Colon, ha deciso di dare prima di partire una rappresentazione del gran Ballo *Excelsior* a favore dell'Ospedale.

Se siamo ben informati, il beneficio deve aver luogo Martedí 23 corrente.

Si tratta dell'Ospedale, e noi siamo certi che nessuno mancherá all'appello.

—

Feste—Alla ex-Stazione Parque. Tempo permettendolo, oggi continuano queste feste, che vennero sospese per il cattivo tempo.

L'Entrata é di soli ps. 5 m|c.

—

Quando arriverá la Compagnia lirica di Ciacchi colla preziosa *Preziosi*.

Ma....

Speriamo peró di averla fra noi nella corrente settimana,

—

Teatro Goldoni—Questa sera si rappresenterá la 2ª parte del «Conte di Montecristo», in 5 atti e 8 quadri.

Terminerá lo spettacolo una brillantissima farsa.

AVVISI

FABRICA PRIVILEJIADA
DE
CAL
DE
L. CERRANO y C.
CALLE GARANTIAS
Esquina Paseo de Julio
ESCRITORIO, CORRIENTES 118
Entre Cuyo y Corrientes
CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY
CAL APAGADA

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Peluqueria de José Urbini y Cia.

500 — RECONQUISTA — 500

Se hace cualquier trabajo en pelo.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

POITOU

Partirá il 6 Novembre

FRA

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda classe 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali senza passaporto del Console Italiano.

I passeggier che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas clases. CALLE ARTES No. 576

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

452-RIVADAVIA-452

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LA VELOCE

Navigaz'one Italiana

LINEA POSTALE E COMMERCIALE COLL'AMERICA MERIDIONALE

ARMATORE MATTEO BRUZZO

I piroscafi destinati al servizio sono in oggi: **Nord-America, gia Stirlig-Castle. Europa, Colombo e Sud-America.**

NORD AMERICA

Giá Stirling-Castle

Lunghezza metri 135, forza cavalli 8599, carico tonnellate 6000

Comandante Cav. Fed. GAGGINO

Viaggio diretto da Buenos Aires a Genova **in 15 giorni**

VAPORI PER GENOVA, NAPOLI E SCALE

PARTENZA IL 7 D'OGNI MESE

PRIMO VIAGGIO DEL NUOVO E VOLOCISSIMO VAPORE

Nord-America

GIÀ "STIRLING CASTLE"

Viaggio direttissimo da Buenos Airesa MARSIGLIA e GENOVA

IN 15 GIORNI

Partenza il 27 Ottobre-Senza toccare il Brasile

PREZZO DI PASSAGGIO

Camerini	distinti	per ogni piazza			....	$	200
»	primi posti	per ogni		»	....	»	170
»	secon.	»	»	»	....	»	130
	Terzi	»	»	»	....	»	50

Il biglietto del vaporino é compreso col passaggio

Si rilasciano bollete per far venire famiglie da Genova e Napoli senza toccare il brasile, in caso di non effettuarsi il passagio si ritornera integro l'importo pagato.

Partenza da Genova il 3 d'ogni mese

Il servizio di ristoratore con pane e carne fresta tutti i giorni e ghiaccio, é fatto colla macsima precisione dei signori FRATELLI ISOTTA propietari in «Genova» del «Gran Hotel Isotta e Hotel de France,» in Napoli «Hotél Genéve.»

Nell'anno 1884 si faranno regolari periodiche partenze quindicinali da Genova per il Rio della Plata il 3 e 18 d'ogni mese e da Buenos Aires il 22 d'ogni mese.

BUENOS AIRES

98-PIEDAD-98

di fianco al Banco d'Italia e Rio della Plata

MONTEVIDEO — 85-ZABALA-85

ROSARIO — 35-PUERTO-35

SAN NICOLAS

25-BELGRANO-25

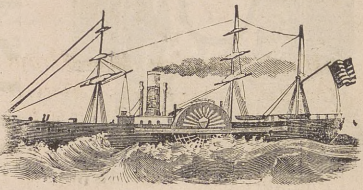
LINAE REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE e il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Srevizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO

SIRIO

ORIONE

Agenti:

LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.

Margherita

Agente:

ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

SIRIO

Partirá il 1° Novembre

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Cap. Merlani

Partirá il 15 Novembre

PER

GENOVA, NAPOLI SCALI

AGENTE

Ernesto Piaggio

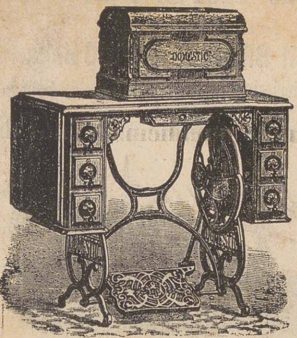
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Questo vapore fará le sue operazioni di carico e scarico alla Boca.

N. B. — Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandose integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, únic. Agente

E. G. VÁTTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fáciles de comprender y de última moda.

Il Dottore F. Canessa

Visita nel suo studio dalle 12 alle 2 p. m.

191-Paraguay-191

ANAPELINA

El mejor remedio contra el

REUMATISMO

Drogueria Inglesa Cranwell

44-Rivadavia-44

Dr. Attilio Boraschi

401-CUYO-401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercelli
Verona
Vicenza
Villanova d'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse